



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 10264 *ur. prot.*
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 18 FEB 2014

OGGETTO: Consorzio ASI Brindisi – Procedimento di VIA e AIA per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di trattamento fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue civili, da ubicare nella Z.I. del comune di Brindisi, all'interno della piattaforma polifunzionale per lo smaltimento dei rifiuti industriali.
Preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge n. 241/90 e s.m.i.

solo pec

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi
Termomeccanica Ecologia s.p.a.
uffprotocollo.asibr@legalmail.it**

**Comune di BRINDISI
UFFICIO ECOLOGIA - UFFICIO URBANISTICA
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it**

**ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**

**ASL Dipartimento di Prevenzione Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it**

**Regione PUGLIA
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

**Acquedotto Pugliese s.p.a.
Direzione Servizi Tecnici – Gestione Impianti
certificazioni@pec.aqp.it**

**Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it**

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, con sede legale in viale Arno 33, Brindisi, ha presentato con nota acquisita agli atti con prot. n. 59026 dell'1.08.2012, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 11/2001, allegato A, punto A. 2. f), domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di trattamento fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue civili, nella Z.I. del comune di Brindisi, all'interno del sito della piattaforma polifunzionale per lo smaltimento dei rifiuti.

Con Sentenza n. 2013 del 14.12.12 il TAR Puglia, Sezione di Lecce, ha stabilito la competenza della Provincia per il procedimento in questione.

Con nota n. 4864 del 22.01.13 l'Ufficio procedente ha avviato il procedimento e ha chiesto al proponente, con nota prot. n. 9283 dell'8.02.13, di integrare la documentazione trasmessa. Il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste con nota acquisita al prot. n. 16372 dell'8.03.13.

Con nota acquisita al prot. n. 13301 del 25.02.13 il proponente presentava istanza di riesame della comunicazione di avvio del procedimento.

Con nota prot. n. 15719 del 07.03.13 l'Ufficio procedente ha dato riscontro all'istanza di riesame, chiedendo alcune modifiche del progetto, al fine di poterlo considerare tecnicamente non connesso ad altre attività della piattaforma.

Con nota acquisita al prot. n. 19961 del 25.03.13 il proponente ha trasmesso le modifiche progettuali necessarie per la prosecuzione del procedimento.

Con nota prot. n. 23636 del 09.04.13 l'Ufficio procedente ha chiesto al proponente di adempiere alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/06 in merito alla pubblicazione del progetto a mezzo stampa ed in merito alla corresponsione degli oneri istruttori.

Con nota prot. n. 30461 del 09.05.13 l'Ufficio procedente ha chiesto al proponente di correggere gli avvisi a mezzo stampa del 18.04.13.

Con nota acquisita al prot. n. 36854 del 03.06.13 il proponente trasmetteva le pubblicazioni a mezzo stampa corrette, informando che il termine ultimo per presentare osservazioni sul progetto era pari a 60 giorni dalla data del 24.04.13, data della prima pubblicazione, ovvero fino al 24.06.13.

Con nota del 26.06.13, il Dirigente dei Servizi Finanziari della Provincia di Brindisi ha comunicato all'Ufficio procedente l'ordinativo d'incasso n. 1630 del 26.06.13, relativo agli oneri istruttori di VIA e AIA.

Con nota prot. n. 43419 del 27.6.13 l'Ufficio procedente ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi ai sensi della L. n. 241/90 e dell'art. 29-quater, comma 5, D.Lgs. n. 152/06.

Con nota prot. n. 50734 del 29.7.13 l'Ufficio procedente ha trasmesso al proponente e agli Enti interessati al procedimento il verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 23.7.13 ed i relativi allegati.

Nella prima riunione della Conferenza sono state acquisite richieste di chiarimenti ed integrazioni in merito al procedimento formulate dall'Ufficio procedente, da ARPA Puglia, dal Servizio Urbanistica e dal Servizio Ecologia del Comune e dal Comando dei Vigili del Fuoco.

In accoglimento di quanto rappresentato dall'ARPA e dal Comune di Brindisi, il Presidente della Conferenza ha deciso di chiedere agli Uffici competenti della Regione Puglia parere circa l'unificazione della procedura di VIA relativa all'impianto in oggetto con quello di VIA attivato presso la Regione Puglia per l'esercizio della piattaforma polifunzionale (inceneritore e impianto trattamento acque reflue) da parte dello stesso Consorzio ASI.

E' stato fatto presente che tale richiesta è stata formalizzata con nota prot. n. 49894-2013 e che i termini per la conclusione del procedimento, atteso che la procedura di VIA per l'intervento in questione coordinerà anche l'Autorizzazione Integrata Ambientale, restano quelli stabiliti dall'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e che, l'eventuale provvedimento positivo di VIA potrà dar luogo anche al provvedimento di AIA.

Rispetto a quanto sopra la società ha fatto presente che avrebbe dato riscontro alle osservazioni e alle criticità di cui alla relazione tecnica istruttoria della Provincia di Brindisi, dopo l'espressione del parere da parte degli Uffici regionale circa l'unificazione del procedimento richiesto da ARPA.

L'Ufficio Programmazione VIA della Regione Puglia, con nota del 17.09.13, ha espresso il proprio parere, chiedendo di coinvolgere nel prosieguo della procedura un rappresentante dell'Ufficio Programmazione VIA della Regione Puglia e un rappresentante del Comitato Tecnico Regionale per la VIA.

Con nota prot. n. 57803 dell'11.09.13, l'Ufficio procedente ha chiesto all'Acquedotto Pugliese di esplicitare formalmente il proprio interesse, o formulare un chiarimento, in merito ad un eventuale conferimento dei fanghi provenienti da depurazione delle acque reflue civili nell'ambito dell'esercizio dell'impianto di combustione oggetto del procedimento in questione.

Con nota prot. n. 64196 del 9.10.13, facendo seguito alle risultanze della prima Conferenza di Servizi, il Consorzio ASI ha trasmesso le integrazioni progettuali contenenti l'elenco riepilogativo dei documenti prodotti e il progetto definitivo contenente tutte le integrazioni e modifiche relative sia alla domanda di VIA che alla domanda di AIA

Con nota prot. n. 66874 del 21.10.13 l'Ufficio procedente ha convocato la seconda Conferenza di Servizi per l'esame della pratica, in data 19.11.13.

Con nota prot. n. 76144 del 29.11.13 l'Ufficio procedente ha trasmesso al proponente e agli Enti interessati al procedimento il verbale della riunione della Conferenza ed i relativi allegati.

Nel corso della seconda Conferenza di Servizi è stato acquisito il parere reso dalla Regione Puglia in merito al quesito posto dalla Provincia sull'unificazione dei due procedimenti (VIA impianto fanghi e VIA piattaforma polifunzionale), confermando la distinzione dei due procedimenti e la competenza del procedimento in oggetto in capo alla Provincia.

Sono state acquisite le note dell'Acquedotto Pugliese e dell'Autorità di Bacino.

Il proponente ha depositato le proprie osservazioni in merito alla Valutazione del Danno Sanitario.

ARPA, ASL, Servizio Urbanistica e Servizio Ecologia del Comune di Brindisi hanno dichiarato il proprio rispettivo impegno a trasmettere le osservazioni in merito al procedimento in un termine massimo di 5 giorni dalla data della Conferenza. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha depositato agli atti della Conferenza una nota priva di protocollo ma debitamente firmata che è stata allegata al verbale della conferenza.

Sulla base delle valutazioni e dei pareri acquisiti il Presidente della Conferenza, in accoglimento di quanto rappresentato dagli Enti interessati al procedimento, ha deciso di assegnare 5 giorni lavorativi per la trasmissione delle richieste di integrazioni da parte degli Enti interessati al procedimento e di stabilire il successivo calendario dei lavori.

La riunione della Conferenza di Servizi decisoria per la determinazione delle valutazioni finali è stata fissata al 19.12.13.

Facendo seguito alle risultanze della seconda Conferenza di Servizi, il Consorzio ASI ha trasmesso, con nota acquisita al prot. dell'Ente con n. 79319 del 13.12.13, le integrazioni progettuali richieste dagli Enti.

Con nota prot. n. 79330 del 13.12.13 l'Ufficio precedente ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria, in data 19.12.13.

Con nota prot. n. 80903 del 23.12.13 l'Ufficio precedente ha trasmesso al proponente e agli Enti interessati al procedimento il verbale della riunione della Conferenza ed i relativi allegati.

In sede di conferenza decisoria sono stati acquisiti ulteriori pareri degli Enti partecipanti alla conferenza stessa.

Di seguito si riporta il riepilogo dei pareri acquisiti, la cui posizione è la seguente:

- Acquedotto Pugliese ha trasmesso la propria manifestazione d'interesse per il conferimento dei fanghi presso l'impianto in progetto, con nota già acquisita agli atti della Conferenza;
- la Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere in merito al procedimento in oggetto, confermando le competenze in capo alla Provincia;
- l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere di competenza, con cui ha escluso che l'area su cui sorge l'impianto possa essere interessata al vincolo di elevata pericolosità idraulica;
- ARPA Dipartimento di Brindisi ha espresso il proprio parere, non favorevole in riferimento al procedimento di VIA;
- il Comune di Brindisi, con Deliberazione di Giunta Comunale, ha espresso il proprio parere, non favorevole alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in oggetto.

La Provincia di Brindisi ha fatto presente che l'istanza di VIA e AIA poteva essere accolta favorevolmente con la condizione risolutiva subordinata all'adeguamento del progetto da elaborare a livello esecutivo/definitivo, entro un termine massimo di trenta giorni dalla data di ricevimento del verbale della conferenza, mediante l'inserimento delle seguenti modifiche:

- a. prevedere un sistema di combustione dei fanghi con tecnologia a letto fluido;
- b. prevedere un sistema di abbattimento delle emissioni per il punto E1 del tipo a riduzione catalica selettiva degli ossidi di azoto (SCR), preceduto da sistemi di *pre-dusting* e sistemi di abbattimento ad umido tipo scrubber, in aggiunta a quelli scelti dal proponente;
- c. elevare la quota del camino di emissione per il punto E1, almeno fino alla quota del camino esistente per l'impianto di incenerimento attiguo.

Tali modifiche costituiscono *condicio sine qua non* ai fini di un positivo accoglimento della domanda, in relazione alle criticità del contesto ambientale in cui si inserisce la proposta progettuale.

Preso atto della volontà manifestata verbalmente dal proponente a valutare le modifiche progettuali richiamate, il Presidente ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza, assegnando un termine massimo di trenta giorni a decorrere dalla data di ricevimento del verbale (ovvero entro il 23.1.2014), per depositare le integrazioni al progetto di cui alle lettere a, b e c.

Il Presidente ha fatto presente che, qualora il proponente avesse accolto le modifiche richieste dalla Provincia, mediante rimodulazione del progetto da elaborare a livello definitivo/esecutivo entro il termine stabilito, la decisione finale circa il procedimento di VIA/AIA per l'impianto in questione sarebbe stata rimessa dall'Amministrazione precedente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241 del 7/8/1990, considerato il dissenso espresso in Conferenza di Servizi da ARPA Puglia e dal Comune di

Brindisi, amministrazioni entrambe preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale e della salute della pubblica incolumità.

Qualora il proponente non avesse dato puntuale ed integrale riscontro alle condizioni richiamate innanzi, l'Ufficio precedente avrebbe adottato provvedimento non favorevole di compatibilità ambientale e diniego dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente al progetto in questione.

Con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 5013 del 27.1.14 il Dipartimento di Prevenzione ASL BR\1 ha espresso parere non favorevole alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in oggetto. Tale nota si allega in copia alla presente.

Allo stato, non risulta pervenuto alcun riscontro da parte del proponente in merito alle condizioni stabilite nella Conferenza di Servizi decisoria, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 80903 del 23.12.13.

Ciò premesso, ed essendo decorsi senza riscontro i termini stabiliti per la trasmissione delle modifiche progettuali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica che lo scrivente Ufficio adatterà formale provvedimento di giudizio non favorevole di compatibilità ambientale e di non accoglimento dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente alla domanda presentata dal soggetto proponente con nota prot. n. 59026 dell'1.08.2012.

Ai sensi del menzionato art. 10 bis, il Consorzio ha diritto di trasmettere per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione esplicativa, entro dieci giorni dal ricevimento della presente nota.

Decorso tale termine, l'Ufficio scrivente provvederà all'emanazione dei provvedimenti definitivi.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

